

## **Unione dei Comuni: il bando di mobilità taglia fuori una lavoratrice sordomuta**

**L'unione dei comuni Valdera** ha pubblicato un avviso pubblico di mobilità esterna per un posto di operatore amministrativo presso il comune di Ponsacco

Il requisito per partecipare a questo bando era quello di rientrare tra i soggetti disabili previsto dall'articolo 1 delle legge 68\1999 che testualmente recita

1. *La presente legge ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica:*
  - a) *alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;*
  - b) *alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;*
  - c) *alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;*
  - d) *alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.*

**Ma il Comune di Ponsacco e l'Unione Valdera non hanno specificato che il posto era destinato al centralino e incompatibile con la condizione di un lavoratore sordomuto.**

***Il bando infatti parla solo di almeno due anni di "esperienza professionale documentata" con la qualifica di operatore amministrativo, l' inquadramento nella categoria giuridica B1 con profilo professionale uguale o equivalente al posto da ricoprire, il possesso della patente informatica europea e il nulla osta della amministrazione di appartenenza, ma non dice nulla nel merito della specifica mansione a cui doveva essere assegnata. Per questa ragione una lavoratrice sordomuta è stata esclusa dalla selezione pur avendo tutti i requisiti richiesti dal bando.***

***Chi ha redatto questo atto non ha commesso solo un mero errore ma ha venduto l'illusione ad una lavoratrice di potere avere un avvicinamento a casa salvo poi scoprire che il suo handicap rappresentava un ostacolo***

***insormontabile.***

***E forse non si è limitato a questo e ha perseverato nell' illudere e deludere!***

***Nell' avviso in ordine all' "esperienza professionale documentata" non vi è scritto che deve essere "di ruolo alle dipendenze della Pubblica Amministrazione".***

***Non sarebbe il caso che in via di "autotutela" fossero riviste certe decisioni!***

***Questo in ogni caso non farà venir meno la mancanza di tatto e di attenzione verso le istanze dei lavoratori disabili .***

***Il Sindaco di Ponsacco per cominciare almeno chieda direttamente e pubblicamente scusa alla lavoratrice.***

**COBAS PUBBLICO IMPIEGO**